

## EVENTI | CONVEGNI

● FESTECCIATO A TORINO IL «COMPLEANNO» DEL CENTRO

# Agroinnova: 10 anni di ricerca spesi bene

di Ercole Zuccaro

**A**groinnova, Centro di competenza per l'innovazione in campo agroambientale che ha sede nel campus universitario della Facoltà di agraria di Torino, ha festeggiato il suo 10° compleanno. Istituito il 1° novembre 2002, il Centro, che può contare su un autorevole comitato scientifico composto da accademici, tecnici e imprenditori, è presieduto da Angelo Garibaldi, che ha svolto tutta la sua carriera come ordinario di fitoiatria all'Università di Torino, ed è diretto da Maria Lodovica Gullino, professore ordinario di patologia vegetale alla Scuola di biotecnologie dell'Università di Torino e presidente dell'International society for plant pathology per il periodo 2008-2013.

## Ricerca di alto livello

Con una cerimonia pubblica che si è svolta il 29 settembre nel Palazzo del Rettorato dell'Ateneo torinese, i dirigenti di Agroinnova hanno ripercorso le tappe principali di un decennio di attività, che si fonda sulla ricerca, sul trasferimento tecnologico e sulla formazione permanente in campo agroambientale.

**Il Centro di competenza dell'Università di Torino, diretto da Maria Lodovica Gullino, si occupa di ricerca in campo agroambientale e del trasferimento sul campo dei risultati**

Agroinnova, che è anche Centro di saggio, può contare su un Laboratorio di diagnostica molecolare all'avanguardia e su un Centro per lo studio degli agenti patogeni sui semi: il Centro di competenza sviluppa progetti, registra brevetti, edita pubblicazioni scientifiche e ha anche favorito la nascita di una spin-off denominata Agrinewtech, attiva soprattutto nella difesa delle colture e nella valorizzazione di compost, biomasse e rifiuti per il loro ottimale impiego in agricoltura.

Dal punto di vista organizzativo Agroinnova può contare su una trentina di ad-



detti, 7 dei quali stranieri: il personale, costituito prevalentemente da collaboratori addetti ai vari progetti, annovera dottorandi, assegnisti, tecnici, borsisti e consulenti.

Il Centro ha ottenuto finanziamenti dall'Unione Europea, dalla Nato, dai Ministeri dell'ambiente, dell'università e dello sviluppo economico, dal Ministero thailandese per l'educazione, dalle Regioni Piemonte, Lombardia, Liguria e Sicilia, da Fondazioni bancarie e da Poli di innovazione e ha collaborato con numerosi e qualificati partner extra universitari.

## Gli obiettivi raggiunti

«A quasi 10 anni dall'avvio - ha detto la professoressa Gullino - si può affermare che gli obiettivi posti sono stati raggiunti e che il Centro ha saputo organizzarsi ed evolvere, negli anni, sviluppando in modo armonico ricerca, trasferimento tecnologico, comunicazione, diffusione dei risultati e formazione permanente. Nel 2011 - ha aggiunto Gullino - è stato attivato un Centro sulla sanità del materiale di propagazione, accreditato dalla Regione Piemonte, che si occupa dello studio delle malattie trasmesse per seme e attraverso materiale di moltiplicazione di piante da frutto e di specie ortofloricole, nonché della messa a punto di tecniche di concia con metodi chimici, fisici e biologici».

Uno dei principali punti di forza di Agroinnova è l'internazionalizzazione dei progetti: nel comitato scientifico siedono ricercatori stranieri e il Centro, nel corso degli anni, ha fornito ospitalità a ricercatori indiani e cinesi per sostenere i rapporti con questi Paesi.

In 10 anni Agroinnova ha organizzato 38 congressi; per quanto riguarda la formazione permanente, oltre all'attività svolta a livello nazionale, con corsi nel settore della difesa sostenibile e della patologia delle colture, rivolti a ricercatori e tecnici, il Centro ha svolto un'intensa attività informativa internazionale, destinata a funzionari del Governo cinese e dei Paesi dei Balcani. ●



I membri del Comitato scientifico di Agroinnova; Maria Lodovica Gullino è la quinta da sinistra